

# Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D  
atto che non  
comporta impegno  
di spesa

Seduta del 29 NOV. 2013

Deliberazione n. 628

### OGGETTO:

Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art.5 comma 3 della legge n.18/2009). Progetto "PRO.V.I. Italia" Iniziative sperimentali per i progetti di vita indipendente: Adesione al progetto interregionale.

### LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 29 NOV. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) di LAURA FRATTURA Paolo
- 2) PETRAROIA Michele
- 3) FACCIOLLA Vittorino
- 4) NAGNI Pierpaolo
- 5) SCARABEO Massimiliano

Presidente  
Vice Presidente  
Assessore  
"  
"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
	X

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

### HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- Assessore \_\_\_\_\_
- Servizio Assistenza Sociosanitaria e Politiche Sociali
- Area III
- Direttore Generale dott. Pasquale Mauro Di Mirco  
(contrassegnare e compilare i campi che interessano)

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;;

### UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di aderire al progetto interregionale "PRO.V.I. Italia" Iniziative sperimentali per i progetti di vita indipendente, finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Regione capofila Puglia, ai sensi del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art.5 comma 3 della legge n.18/2009) – Linea di intervento 3 – Azione A) Vita Indipendente.



ALLEGATI ATTI

*[Handwritten signature]*

Oggetto: Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art.5 comma 3 della legge n.18/2009). Progetto "PRO.V.I. Italia" Iniziative sperimentali per i progetti di vita indipendente: Adesione al progetto interregionale.

PREMESSO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha promosso e finanziato un progetto interregionale "PRO.V.I. Italia" Iniziative sperimentali per i progetti di vita indipendente, individuando la Puglia quale Regione capofila, ai sensi del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art.5 comma 3 della legge n.18/2009) – Linea di intervento 3 – Azione A) Vita Indipendente;

DATO ATTO che, come da comunicazione trasmessa via e-mail il 27.11.2013, acquisita al protocollo della Regione Molise il 28.11.2013, al n.43057, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- la Regione Puglia ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome, dopo avere acquisito la manifestazione di interesse, il progetto esecutivo "PRO.V.I. Italia" in forza della convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Regione Puglia ha posto all'attenzione del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Nazionale Disabilità il sopra citato progetto esecutivo;
- la Regione Puglia ha trasmesso, in data 17 ottobre 2013, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la dichiarazione di avvio delle attività progettuali ed ha provveduto ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione la somma di €. 500.000,00 a valere sull'assegnazione 2012 dal Fondo Nazionale Disabilità;
- la Regione Puglia provvederà ad impegnare contabilmente detta somma in data 2 dicembre 2013 con un'assegnazione alle Amministrazioni regionali, rinviando il riparto degli importi spettanti alle Regioni che saranno definiti sulla base del numero degli aderenti tra un minimo di €. 30.000,00 ed un massimo di €. 50.000,00;

CONSTATATO che:

- il Direttore del Servizio Assistenza Sociosanitaria e Politiche Sociali, in data 5 luglio 2013 con e-mail indirizzata alla Regione Puglia ha provveduto a manifestare l'interesse della Regione Molise ad aderire alla sperimentazione del progetto "PRO.V.I. Italia";
- la Regione Molise aderisce alla sperimentazione del modello di intervento per l'inclusione nella società per le persone con disabilità di cui alle Linee guida del 31 ottobre 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rivolto alle persone con disabilità per la promozione della vita indipendente, finanziato ai sensi del Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art.5 comma 3 della legge n.18/2009) – Linea di azione n.3 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";
- qualora la Commissione Ministeriale competente valuti la proposta progettuale del Molise meritevole del finanziamento sarà possibile integrare le due iniziative progettuali implementando gli interventi in favore delle persone con disabilità;

VISTO il Programma esecutivo del progetto interregionale "PRO.V.I. Italia" Iniziative sperimentali per i progetti di vita indipendente, allegato A) del presente atto;

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di aderire al progetto interregionale "PRO.V.I. Italia" Iniziative sperimentali per i progetti di vita indipendente, finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Regione capofila Puglia, ai sensi del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art.5 comma 3 della legge n.18/2009) – Linea di intervento 3 – Azione A) Vita Indipendente.

**Atto da pubblicare:**

<b>Integralmente BURM</b>	X
<b>Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)</b>	

Campobasso, li \_\_\_\_\_

L'Istruttore  
(dott.ssa Emma Paola Marinelli)

*Emma Paola Marinelli*

Il Direttore del Servizio  
(dott. Michele Colavita)

*Michele Colavita*

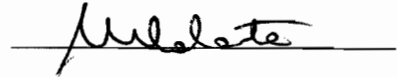


**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta , si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li \_\_\_\_\_

Il Direttore del Servizio  
(dott. Michele Colavita)



ALLEGATO ALLA DELIBERA  
n. 628 del 29 NOV 2013



**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area  
**(nome cognome a stampa e firma)**



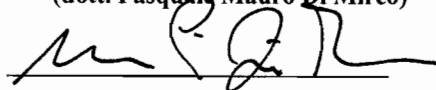
Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

**PROPONE**

All'Assessore Petraroia l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li \_\_\_\_\_

Direttore Generale  
**(dott. Pasquale Mauro Di Mirco)**



**PROGRAMMA DI AZIONE BIENNALE PER LA PROMOZIONE DEI  
DIRITTI E L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'  
(ART. 5 CO.3 DELLA L.N. 18/2009)**

**LINEA DI INTERVENTO 3 – AZIONE A) VITA INDIPENDENTE**

*Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella  
società"*

**PROGETTO ESECUTIVO**

*(ai sensi dell'art. 2 co. 2 del Protocollo di intesa tra Ministero del Lavoro  
e Politiche Sociali e la Regione Puglia)*

TITOLO DEL PROGETTO

**PRO.V.I. ITALIA**  
**Iniziative sperimentali per i PROgetti**  
**di Vita Indipendente**



**STRUTTURA RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE REGIONI  
(per conto del MLPS, su designazione della Commissione Politiche  
Sociali della Conferenza delle Regioni):**

**REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE E POLITICHE PER LA  
SALUTE**

*Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria*

Dr.ssa Anna Maria Candela – Dirigente del Servizio

Tel. 080-5403542 /4029

Fax 080-5404262

e-mail am.candela@regione.puglia.it

Gruppo di lavoro regionale: dr.ssa Monica Pellicano, dr.ssa Rossella Bratta  
(Ufficio Integrazione Sociosanitaria), dr. Emanuele Pepe, dr. Emanuele  
Università (Osservatorio Regionale Politiche Sociali)

**OBIETTIVI GENERALI (come da Piano Biennale):**

Obiettivo generale del progetto è la “definizione di linee guida per l’applicazione dell’art. 19 della Convenzione ONU (Vita Indipendente e inclusione nella società)”.

Il Progetto rappresenta una occasione unica per un lavoro integrato tra Regioni e tra Regioni e Governo nazionale e Parti Sociali per definire, a partire dalle buone pratiche già in corso di sperimentazione, un percorso condiviso di promozione della Vita Indipendente, mettendo a valore gli standard di servizi specifici e promuovendo tratti significativi di omogeneità sul territorio nazionale, pur nel rispetto dell’autonomia organizzativa e programmatoria delle Regioni.

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

- 1) definire gli standard nazionali per la realizzazione dei Progetti di Vita Indipendente (requisiti di accesso, tipologia di interventi ammissibili, integrazione con la rete dei servizi, percorsi di accesso)
- 2) costruire una matrice nazionale di lettura degli standard per strutture “dopo di noi” e “durante noi” e per l’abitare sociale in autonomia
- 3) costruire una matrice nazionale di lettura degli standard per servizi socioeducativi e riabilitativi anche a ciclo diurno e delle prestazioni domiciliari atte a supportare percorsi di vita indipendente presso il proprio contesto di vita
- 4) definire percorsi e strumenti di valutazione, nella logica ICF, per la costruzione dei Progetti di Vita Indipendente
- 5) definire protocolli operativi per l’inclusione sociale e la vita indipendente di gruppi specifici (es: autismo, persone down, disabilità motoria, ...)





## **RISULTATI ATTESI:**

---

- 1) Rapporto Interregionale sui Progetti di Vita Indipendente e sull'offerta regionale per l'autonomia e l'inclusione
- 2) Proposta di Linee Guida per la Vita Indipendente da offrire al MLPS e alla Commissione Interregionale Politiche Sociali
- 3) Raccolta di Schede di Buone Pratiche e Protocolli Operativi

## **AZIONI DA REALIZZARE:**

---

### Azione 1 – rilevazione in tutte le Regioni sulle politiche regionali per la vita indipendente e sull'offerta di strutture e servizi a carattere socioeducativo-riabilitativo e per l'abitare sociale in autonomia

Rilevazione desk, realizzata con il coordinamento della Regione Puglia, mediante analisi documentale e intervista strutturata con i referenti regionali delle politiche per le disabilità.

Interessate tutte le Regioni e le Province Autonome.

Definizione di Accordi bilaterali tra Regione Puglia e ciascuna Regione aderente al progetto per la definizione dell'ambito di sperimentazione, delle attività da realizzare, della modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate.

### Azione 2 – realizzazione di percorsi regionali sperimentali per sostenere l'abitare sociale in autonomia e la vita indipendente, con monitoraggio puntuale dei casi e valutazione dei risultati

A cura di ciascuna delle Regioni aderenti al Progetto è assegnata una quota di budget per lo svolgimento di un percorso sperimentale, in una delle aree di seguito indicate.

Le Regioni aderenti concordano strumenti omogenei per il monitoraggio delle attività realizzate e di valutazione dei risultati sia in termini di customer e job satisfaction, sia in termini di standard strutturali e organizzativi implementati, sia in termini di indicatori standard di risultato.

### Azione 3 – predisposizione del rapporto sulle politiche regionali per la vita indipendente e sulle buone pratiche e proposta di Linee guida

Elaborazione di un rapporto complessivo sull'analisi delle iniziative sperimentali realizzate nell'ambito dell'Azione 2 e di resoconto della rilevazione di cui all'Azione 1. Il rapporto sarà elaborato con il concorso di tutte le Regioni aderenti al progetto, con il coordinamento dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali della Regione Puglia.



#### Azione 4 – presentazione dei risultati all'Osservatorio Nazionale Disabilità e al partenariato sociale e istituzionale

Organizzazione di n. 2 incontri, con cadenza semestrale, nella prima parte del Progetto.

Organizzazione di n. 1 seminario nazionale nell'ultimo semestre di attuazione da progetto, per la presentazione degli esiti del progetto alle istituzioni pubbliche, alle organizzazioni e a tutti gli stakeholders.

#### **AREE DI SPERIMENTAZIONE:**

---

Le sperimentazioni regionali potranno essere sviluppate nei seguenti ambiti di attività:

- 1) **criteri di accesso ai percorsi di vita indipendente**: requisiti soggetti, condizioni di contesto familiare, abitativo, economico e profilo di salute, strumenti di valutazione (SVAMDI o altri strumenti riconosciuti) , caratteristiche dei PAI elaborati, soggetti responsabili della valutazione
- 2) **composizione del Progetto di Vita indipendente nel proprio contesto di vita** (Abitare sociale in autonomia): misure di sostegno economico, filiera di servizi pubblici, ausili domotici, apporto di tecnologie connettive, in relazione agli obiettivi del PROVI, strumenti di autovalutazione e di valutazione del PROVI.
- 3) **composizione del Progetto di Vita indipendente in contesti di vita comunitari** (Abitare sociale): percorso di presa in carico, caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali delle strutture innovative per l'accoglienza "dopo di noi" e "durante noi" di disabili adulti per la vita indipendente e per l'inclusione sociale e lavorativa, strumenti di autovalutazione e di valutazione del PROVI.

#### **FINANZIAMENTO:**

---

Euro 500.000,00 in totale, da ripartire in egual misura tra tutte le Regioni che aderiranno al Progetto, per il finanziamento degli specifici percorsi sperimentali regionali nell'ambito dell'Azione 2.

Ciascuna Regione potrà avvalersi di strutture interne ovvero di soggetti attuatori esterni con comprovata competenza specialistica nelle metodologie e nell'area tematica oggetto del presente Progetto.



## **GOVERNANCE DI PROGETTO:**

- a) il Coordinamento del Progetto sarà assicurato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (Coordinamento generale), con il supporto dalla Regione Puglia (Coordinamento tecnico e organizzativo)
- b) la Convenzione prevede la costituzione (con decreto direttoriale del MLPS) di un Comitato Tecnico di Coordinamento così composto: MLPS, Coordinamento delle Regioni, ANCI, rappresentanti del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Osservatorio Nazionale Disabilità.

## **PROPOSTA PARTNER SOCIALI:**

Altri partner, oltre quelli rappresentati nel Comitato Tecnico di Coordinamento, saranno individuati su indicazione dei componenti dell'Osservatorio Nazionale Disabilità e potranno comporre un partenariato di progetto, più ampio e rappresentativo. Ad esempio: Forum del Terzo Settore, ANFASS, ENIL, ecc...

## **MACROFASI E CRONOPROGRAMMA:**

- a) siglata a dicembre 2012 la convenzione tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e la Regione Puglia (in rappresentanza del Coordinamento delle Regioni);
- b) costituzione del Gruppo delle Regioni aderenti
- c) predisposizione del progetto tecnico complessivo e presentazione alla Conferenza Nazionale Disabilità 2013 di Bologna
- d) presentazione del progetto esecutivo (art. 2 co. 2 della Convenzione) all'Osservatorio Nazionale Disabilità
- e) adesione formale delle Regioni al Progetto e definizione delle intese bilaterali
- f) rilevazione sulle politiche regionali in materia di Vita Indipendente e di Inclusione sociolavorativa delle persone con disabilità, sui fondi finalizzati, sugli standard per requisiti di accesso, sulle buone pratiche realizzate
- g) definizione delle sperimentazioni regionali gruppo di lavoro interregionale per la predisposizione di Linee Guida per l'applicazione dell'art. 19 della Convenzione ONU (Vita Indipendente e inclusione nella società) – gennaio - aprile 2014
- h) confronto con l'Osservatorio Nazionale Disabilità
- i) attuazione percorsi sperimentali regionali
- j) elaborazione catalogo buone pratiche regionali
- k) presentazione risultati finali al Comitato Tecnico-Scientifico dell'Osservatorio Nazionale Disabilità e in un seminario nazionale



Attività	Mesi																		
	lug-13	ago-13	set-13	ott-13	nov-13	dic-13	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	ott-14	nov-14	dic-14	
b) costituzione del Gruppo delle Regioni aderenti																			
c) predisposizione del progetto tecnico complessivo																			
d) presentazione del progetto tecnico complessivo alla Conferenza Nazionale Disabilità 2013 di Bologna																			
e) presentazione del progetto esecutivo (art. 2 co. 2 della Convenzione) all'Osservatorio Nazionale Disabilità																			
f) adesione formale delle Regioni al Progetto e definizione delle intese bilaterali																			
g) rilevazione sulle politiche regionali in materia di Vita Indipendente e di Inclusione sociolavorativa delle persone con disabilità																			
h) definizione delle sperimentazioni regionali																			
i) gruppo di lavoro interregionale per la predisposizione di Linee Guida per l'applicazione dell'art. 19 della Convenzione ONU																			
a) confronto con l'Osservatorio Nazionale Disabilità																			
b) attuazione percorsi sperimentali regionali																			
c) elaborazione catalogo buone pratiche regionali																			
d) presentazione risultati finali al Comitato Tecnico-Scientifico dell'Osservatorio Nazionale Disabilità e in un seminario nazionale																			



## **DURATA COMPLESSIVA:**

---

18 mesi a partire dalla data di comunicazione avvio attività  
periodo complessivo di svolgimento dei lavori del progetto: luglio 2013 -  
dicembre 2014

## **REGIONI ADERENTI:**

---

Alla data del 30 agosto 2013 hanno riscontrato positivamente la proposta di adesione al Progetto nazionale di cui alla Linea 3 - Azione A - Vita Indipendente del Piano di Azione Biennale dell'Osservatorio Nazionale per le Disabilità, le seguenti Regioni:

- 1) Abruzzo
- 2) Provincia Autonoma di Bolzano
- 3) Emilia Romagna
- 4) Friuli Venezia Giulia
- 5) Liguria
- 6) Lazio
- 7) Lombardia
- 8) Marche
- 9) Molise
- 10) Puglia
- 11) Toscana
- 12) Veneto.

Tutte le Regioni hanno dichiarato la propria disponibilità ad attivare una specifica sperimentazione, oltre che l'impegno a collaborare per le attività di rilevazione sulle politiche per la Vita Indipendente.

Al fine del trasferimento delle somme, come ripartite in parti uguali, tra tutte le Regioni aderenti, ciascuna Amministrazione dovrà formalizzare con proprio atto (della Giunta Regionale, ovvero per competenza il dirigente responsabile) l'adesione al progetto "PRO.V.I. ITALIA" e la descrizione puntuale della sperimentazione da realizzare.



**I: trasmissione progetto esecutivo**

Michele Colavita

**Inviato:** mercoledì 27 novembre 2013 12.46**A:** Emmapaola Marinelli**Allegati:** Progetto Esecutivo PROVI ~1.docx (310 KB)**Regione Molise**

Protocollo Generale Area III

Prot. 0043057/13 Del 28/11/2013

Arrivo

**Dr. Michele Colavita****Direttore Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali****Regione Molise****0874/424376****Da:** Anna Maria Candela - Regione Puglia [am.candela@regione.puglia.it]**Inviato:** mercoledì 27 novembre 2013 11.56**A:** giovanni.santarelli@regione.marche.it; antonio.digennaro@supporto.regione.basilicata.it; Michele Colavita; bbartolini@regione.umbria.it; sara.madrigali@regione.toscana.it; rsangiorgi@regione.lazio.it; Luciana.Fiocca@provincia.bz.it; franco.moretto@regione.veneto.it; mario.modolo@regione.veneto.it; segrgovint@regione.emilia-romagna.it; area.socio.san@regione.fvg.it; Concetta\_Malaspina@regione.lombardia.it; r.fabrizio@regione.emilia-romagna.it; Banchemo Anna; anna.banchemo; a.bullara@regione.sicilia.it; raffaella.vitale@regione.piemonte.it**Cc:** Anna Maria Candela; Ufficio Integrazione Sociosanitaria; <m.pellicano@regione.puglia.it>**Oggetto:** trasmissione progetto esecutivo

Carissimi Colleghi, prendendo atto delle adesioni informali che già prima della pausa estiva sono giunte dalle Vostre Regioni e Province Autonome, do seguito ai contatti intercorsi con alcuni di voi, oltre che con il gruppo di lavoro del Direttore dr. Tangorra, trasmettendo il Progetto Esecutivo PRO.V.I. Italia, coordinato dalla Regione Puglia, in forza di una convenzione già sottoscritta a fine 2012 con il Ministero LPS, che a fine ottobre scorso è stato portato all'attenzione del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Nazionale Disabilità.

Come potete vedere in indirizzo ho tenuto anche la Sicilia e il Piemonte che mi auguro possano valutare positivamente la proposta di adesione e ho inserito la Basilicata, perché il collega Antonio Digennaro ci ha già manifestato la volontà di aderire.

\*\*\*\*\*

Regioni aderenti:

- 1) Liguria
- 2) Marche
- 3) Basilicata ?
- 4) Molise
- 5) Umbria
- 6) Toscana
- 7) Lazio
- 8) Provincia BZ
- 9) Veneto
- 10) Puglia
- 11) Emilia Romagna
- 12) Friuli V.G.
- 13) Lombardia
- 14) Sicilia ?
- 15) Piemonte ?

\*\*\*\*\*

Direi però che a questo punto è assolutamente necessario chiudere con la definizione del gruppo di Regioni che attueranno il Progetto PRO.V.I.- Progetti di Vita Indipendente Italia per tre ragioni:

- definire il riparto della disponibilità di Euro 500.000,00 (finanziamento 2012) tra le Regioni aderenti, che dovrebbe variare tra i 30.000 e i 50.000 euro in relazione al numero di Regioni aderenti
- definire la collocazione di ciascuna Regione per le linee di azione individuate per il Progetto
- orientare la progettazione di ciascuna Regione interessata a concorrere all'Avviso per le sperimentazioni in materia di Vita Indipendente (finanziamento 2013) di cui alla nota 13nov2013 del ViceMinistro Guerra e Decreto Direttoriale del 31ott2013, in modo da integrare le attività da realizzare sul progetto a valere sul finanziamento 2012 con quelle da realizzare in ottica di sperimentazione sull'Avviso 2013.

A riguardo, infatti, di quest'ultimo punto, vi segnalo l'opportunità di creare la massima integrazione tra i due interventi, anche perché il progetto regionale da realizzare sulle risorse 2012 dell'Osservatorio Nazionale Disabilità si caratterizza per una diretta regia regionale e una piccola dimensione finanziaria, mentre il progetto sulle risorse MLPS 2013 ha una dimensione variabile per numero di modelli di intervento (80.000 euro per intervento) e ha uno sviluppo più territoriale, e le due azioni, anche per la contemporaneità, possono integrarsi in una azione complessiva regionale. E vi segnalo che la candidatura al MLPS per l'avviso delle azioni sperimentali su Vita Indipendente deve essere trasmessa entro e non oltre il 2 dic 2013.

Con riferimento specifico al progetto PRO.V.I. Italia di cui all'allegato, vi segnalo i seguenti passaggi:

1. come Regione Puglia abbiamo trasmesso in data 17 ottobre la dichiarazione di avvio attività al Ministero
2. Il fondo di 500.000 euro a valere sull'assegnazione 2012 dal Fondo Osservatorio Nazionale Disabilità, è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2013 della Regione
3. Il suddetto fondo sarà impegnato contabilmente in data 2 dicembre con una assegnazione alle "Amministrazioni Regionali", rinviando a un provvedimento successivo per il riparto del fondo tra le Regioni formalmente aderenti
4. Si rende necessario, e vi propongo di farlo entro e non oltre il 12 dicembre 2013, adottare un atto formale da ciascuna Regione per l'adesione al Progetto PRO.V.I. Italia coordinato dalla Puglia, in modo che io possa entro l'anno fare il riparto e l'approvazione dello schema di convenzione bilaterale (Puglia – Altra Regione) nonché consentirvi di accertare i fondi.
5. Potremo poi sottoscrivere nel mese di gennaio 2014 le convenzioni e quindi entrare finalmente nella fase operativa.

Attendo da voi tutti i feedback che riterrete opportuni.  
Anna Maria Candela

---

#### **REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE**

*Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria*

*Dirigente del Servizio*

Responsabile Asse III del PO FESR 2007-2013

Responsabile APQ "Benessere e Salute – FSC 2007-2013"

Via G. Gentile n. 52 – 70126 Bari

Tel. 080-5404022 – 3542

Fax 080-5404262

E-mail [am.candela@regione.puglia.it](mailto:am.candela@regione.puglia.it)

PEC [progsoc.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:progsoc.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

Skype annamariacandela

---

A seguito del trasferimento degli Uffici Regionali nella nuova sede di Bari – Via Gentile n. 52 - della Regione Puglia, **l'accesso di pubblico esterno è possibile esclusivamente previo appuntamento** e indicazione del/dei nominativo/i delle persone che devono accedere agli uffici, in modo da darne tempestiva comunicazione al

servizio di sorveglianza e alla Portineria della Sede per il rilascio del pass temporaneo. Per le comunicazioni si prega di continuare a fare riferimento ai medesimi indirizzi e-mail e pec, nonché agli stessi recapiti tel/fax di tutti i funzionari del Servizio. Non è possibile accedere agli Uffici per la consegna a mano di documentazione cartacea, se non previo appuntamento concordato con il rispettivo responsabile del procedimento.

-----



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO  
F.to Mogavero

IL PRESIDENTE  
F.to Paolo di LAURA FRATTURA

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 02 Dicembre 2013



IL DIRETTORE REGGENTE  
Mariolga MOGAVERO

*Mariolga Mogavero*

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_